

Istruzioni da seguire scrupolosamente prima, durante e dopo la mobilità Erasmus.

1. Presentazione della domanda

La candidatura si effettua presentando i seguenti documenti:

- Dichiarazione di interesse con piano di ricerca (Allegato III) redatto in lingua inglese;
- Curriculum Vitae redatto in lingua inglese;
- Certificazione della conoscenza della lingua inglese e/o della lingua di istruzione in uso presso la sede di destinazione prescelta;
- Diploma Supplement redatto in lingua inglese;
- Learning Agreement in cui sarà indicato il piano di ricerca da svolgere presso l'Università ospitante;
- Copia del documento d'identità.

2. Pubblicazioni delle graduatorie

L'esito delle selezioni sarà pubblicato sul sito d'Ateneo (<https://www.unipi.it>).

Si ricorda ai dottorandi vincitori di un posto per mobilità che la decisione finale circa l'ammissione presso la sede estera spetta in ogni caso alle Università ospitanti (vedi art. 9 del Bando). Benché sia l'Università di Pisa a nominare i vincitori, è compito del dottorando informarsi sugli adempimenti amministrativi e le relative scadenze poste dalle sedi partner, pena il rischio di non essere accettato dalle stesse.

I dottorandi selezionati per la mobilità Erasmus devono, inoltre, informarsi sulle eventuali procedure per l'ingresso e il soggiorno temporaneo nel Paese di destinazione. Queste informazioni sono disponibili presso le Università estere e presso le rappresentanze diplomatiche del Paese di destinazione.

3. Adempimenti prima e durante la mobilità

I dottorandi selezionati riceveranno una e-mail con la comunicazione della nomina e dovranno confermare entro **7 gg** dal ricevimento della comunicazione l'accettazione del posto o rinunciare al posto stesso.

L'eventuale rinuncia sarà irrevocabile.

I dottorandi selezionati per la mobilità Erasmus devono rivolgersi al proprio CAI per avere istruzioni sulla compilazione del Learning Agreement (LA) for studies (Sezione Before the Mobility).

La stampa della sezione Before the Mobility del LA dovrà essere completata inserendo i dati mancanti e dovrà essere sottoscritta dal dottorando e firmata dal CAI e dalla struttura estera ospitante. Il Learning Agreement si intende perfezionato quando riporta le tre firme e le tre date richieste.

Per compilare il contratto i vincitori dovranno recarsi presso la Sezione Programmi Internazionali di Mobilità e Formazione.

Si ricorda che la documentazione dovrà essere conforme a quanto richiesto per poter stipulare il Grant Agreement.

Prima di compilare il contratto è necessario informarsi con la sede estera sui periodi di sospensione delle lezioni per il periodo invernale o per la fine del semestre o per eventuali periodi di chiusura per il periodo estivo, che potrebbero non essere attestati nella documentazione finale.

Qualora il dottorando risultato vincitore nella graduatoria di riferimento non riceva la e-mail di nomina ufficiale per la compilazione del contratto, è tenuto a contattare la Sezione Programmi Internazionali di Mobilità e Formazione per verificare la sua situazione.

I vincitori dovranno mantenere lo status di dottorandi dell'Università di Pisa per tutta la durata della mobilità provvedendo al rinnovo dell'iscrizione per l'a.a. 2016/2017 entro le scadenze fissate dall'Ateneo.

Coloro che dovessero rinunciare dopo la sottoscrizione del contratto dovranno inviare una mail alla Sezione Programmi Internazionali di Mobilità e Formazione con le motivazioni, che verranno valutate per consentire la presentazione della domanda di partecipazione all'eventuale riapertura del presente Bando.

Dopo aver concluso le procedure preliminari per la mobilità sopra indicate, una volta arrivati presso la sede estera è necessario farsi rilasciare dall'ente ospitante un certificato di arrivo, che deve essere inviato via e-mail all'indirizzo programmi.internazionali@unipi.it.

Durante la mobilità ogni dottorando ha il compito di redigere e tenere sempre aggiornato il MOBILITY DIARY, che verrà fornito al momento della partenza, che dovrà essere fatto timbrare e firmare dal tutor dell'Università ospitante prima del ritorno.

Cambiamenti eccezionali al piano di studio dovranno essere indicati nella sezione During the Mobility del LA, che dovrà essere sottoscritta dal dottorando, dal CAI e dalla struttura estera ospitante. Eccezionalmente per questa sezione del LA è possibile anche l'approvazione via e-mail; in tal caso le e-mail dovranno essere allegate a tale sezione del LA e ne costituiranno parte integrante.

Prima del rientro in Italia il dottorando dovrà farsi rilasciare dall'università ospitante un certificato di partenza e il Learning Agreement After Mobility compilato e firmato.

4. Pagamento a della borsa Erasmus

Dopo la controfirma del contratto (Grant Agreement) da parte dell'Università di Pisa saranno attivate le procedure per il pagamento, entro quando stabilito nel Grant Agreement:

- Per la mobilità di sei mesi il contributo mensile pari a 650,00 euro al mese di cui il 50% dell'importo totale all'inizio della mobilità il 30% a metà della mobilità e il restante 20% al rientro, previa presentazione della documentazione prevista;
- Per la mobilità di tre mesi il contributo mensile è pari a 650,00 euro al mese di cui il 70% dell'importo totale all'inizio della mobilità e il restante 30% al rientro, previa presentazione della documentazione prevista;
- Il contributo per le spese di viaggio è stato determinato sulla base delle distanze chilometriche calcolate utilizzando il tool fornito dalla Commissione Europea all'inizio della mobilità e l'importo massimo disponibile è indicato nell'allegato I al presente Bando.

Il rispetto della scadenza del pagamento è comunque subordinato ai tempi tecnici legati al sistema contabile di Ateneo.

Si ricorda, inoltre, che il supporto individuale verrà calcolato per i giorni effettivi trascorsi presso la sede ospitante. Per questa ragione, nel caso in cui, a seguito di rientro anticipato dal paese di destinazione, l'importo della prima rata già erogata superi l'ammontare spettante al dottorando, sarà richiesto un rimborso per la quota eccedente.

In caso di rinuncia o di interruzione del soggiorno senza giusta motivazione, il vincitore sarà tenuto alla restituzione del contributo alla mobilità eventualmente percepito. In caso di rientro anticipato per motivi di forza maggiore, dietro approvazione dell’Agenzia Nazionale Erasmus+ non sarà richiesta la restituzione della parte della borsa relativa al periodo già trascorso all’estero. Come indicato nelle linee guida progettuali, con "forza maggiore" si intende qualsiasi situazione o evento imprevedibile ed eccezionale, indipendente dalla volontà delle parti e non attribuibile a colpa o negligenza di una di esse o di un subappaltatore, di un’entità affiliata o di terzi partecipanti all’attuazione del Progetto, che impedisca ad una delle parti di adempiere a qualsiasi loro obbligo ai sensi dell’Accordo e risulti inevitabile nonostante la diligenza degli interessati.

5. Adempimenti al termine della mobilità

Prima di rientrare in Italia il dottorando dovrà rivolgersi alla struttura estera ospitante per chiedere la compilazione e la sottoscrizione della sezione After the Mobility (receiving Institution/Organization) del LA. Dopo averla ricevuta, anche successivamente al rientro in Italia, il dottorando dovrà inviare il documento al proprio CAI (all’indirizzo e-mail indicato nella sezione “Coordinatori” del Portale) che dovrà compilare e sottoscrivere la sezione After the Mobility (sending Institution) del LA for studies.

E’ responsabilità del dottorando far pervenire/consegnare presso la Sezione Programmi Internazionali di Mobilità e Formazione:

- Il LA completo e perfezionato;
- Un report sulla ricerca svolta;
- Il Mobility Diary;
- Certificato di arrivo e Certificato di partenza

Se la documentazione finale non risulterà conforme a quanto richiesto, il saldo della borsa Erasmus NON sarà pagato.

Al termine del periodo di mobilità gli studenti riceveranno una e-mail per la compilazione **obbligatoria** della Relazione finale online (“EU SURVEY”). Se il “EU SURVEY” non verrà completato e inviato, il saldo della borsa Erasmus NON sarà pagato.